

Presentazione del libro

## ***Città senza paura. Politiche municipaliste in azione***

**L'ESPERIENZA DI BARCELONA EN COMÚ**

**17 febbraio 2025 h. 14.30-16.30**

**Università di Parma, aula k2, via Kennedy**

*Intervengono*

**Enric Bàrcena** (responsabile Direzione mobilitazione e partecipazione di "Catalunya en Comú")

**Elena Cordani** (Interlinguæ)

**Giovanni Graziani** (Economista, Università di Parma)

**Niccolò Bertuzzi** (Sociologo, Università di Parma)

*Moderata*

**Marco Deriu** (Sociologo, Università di Parma)

*Chi è che comanda davvero nelle nostre città?*

*Come sarebbe un municipalismo queer?*

*È possibile porre fine alla violenza contro le persone e il pianeta?*

*Il municipalismo si definisce per la sua volontà di trasformazione. Ecco perché non ci tiriamo indietro di fronte a dibattiti complessi o decisioni difficili.*

Nel 2017, il movimento municipale internazionale si è riunito a Barcellona con l'obiettivo di promuovere reti globali costruite sulla solidarietà e sulla speranza. Questo vertice è stato un catalizzatore per il municipalismo e la sua espansione in tutti i continenti. Nel corso degli anni successivi, gli incontri a livello macroregionale di *Fearless Cities* – le "Città senza paura" – si sono tenuti a Varsavia, New York, Bruxelles, Valparaíso, Napoli e Belgrado, cosa che ha dimostrato la forza organizzativa del movimento globale per il diritto della gente comune alla [gestione di] città e paesi.

Questo libro raccoglie alcuni dei dibattiti che si sono svolti nel luglio 2021 durante la seconda edizione globale di *Fearless Cities*, in cui è emersa l'ambizione di affrontare le questioni più impegnative e provocatorie che le città, i paesi e le aree rurali stanno attualmente vivendo.

Per noi, "Fearless", cioè senza paura, significa essere abbastanza coraggiosi da tendere la mano a chi la pensa diversamente, abbastanza forti da essere vulnerabili e abbastanza audaci da essere coinvolti nella realtà di un luogo invece di stare in disparte a guardare ciò che accade. Tra tutti noi, a partire dal municipalismo e dal femminismo, possiamo promuovere innumerevoli esperienze di rinascita ed un nuovo umanesimo femminista. I comuni devono rappresentare quello spazio condiviso aperto a tutte queste trasformazioni, a questa innovazione e a una difesa a tutto campo della vita.

Ada Colau, Manuela D'Ávila e Irací Hassler

*Con interventi di:*

Eva Abril, Eloi Badia, Luisa Broto Bernués, Christo Casas, Gabriela Cabaña, Emily Marion Clancy, Pierre Clavel, Ada Colau, Tània Corrons Mellado, Manuela D'Ávila, Eliška Drápalová, Ana Fernández, Nadine Finch, Francesco Gentilini, Quique Gornés, Èlia Gran, Owen Hatherley, Jesús Hernández, Steve Hugues, Patrick Kappert, Anke Kleff, Joan A. Llinares Gómez, Lara Lussón, Beatriz Martínez Alonso, José Manuel Mejías Vega, Júlia Miralles de Imperial Pujol, Maga Miranda, Maurice Mitchell, Lucía Morale, César Ochoa Díez, Eric Piolle, Gerardo Pisarello, Alvaro Porro González, Alicia Puig, Guillem Pujol, Pamela Radcliff, Antonello Ravetto Antinori, Carol Recio Cáceres, Toni Ribas, María Eugenia Rodríguez Palop, Nieves Salobral Martín, Janet Sanz, Marc Serra Solé, Kate Shea Baird, Gemma Tarafa Orpinell, Elena Tarifa Herrero, Gabe Tobias, Javier Toret, Ernest Urtasun